

AVVISI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 3 DICEMBRE - Quarta Domenica di AVVENTO
DOMENICA con i GENITORI dei RAGAZZI/E di PRIMA MEDIA
Ore 10.00, in Chiesa, s. Messa - Ore 11.15 - 12.15, Incontro con i Genitori

Visita la "FIERA benefica di NATALE"

Lunedì 4 dicembre, ore 18.15 s. MESSA per i DEFUNTI di NOVEMBRE:
GUELLA GINO ('44), BOIDI GIAMPAOLO ('24), LOTTI ALBERTO ('49),
BIGNAMI CATERINA ('28)

Lunedì 4 dicembre, ore 21, 2°Incontro dei MODERATORI dei Gruppi di Ascolto

Martedì 5 dicembre, ore 20.45, in Cappella del Collegio Paolo VI, via Verga 9
Serata comunitaria di preghiera: RISCOPRIAMO L'EUCARISTIA
"Così il Signore ci accoglie"

Mercoledì 6 dicembre, ore 15.30, per la Terza Età: GRANDE TOMBOLATA

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE : SOLENNITA' di SANT'AMBROGIO
Patrono della Chiesa Ambrosiana e della nostra Città: s. Messe ore 7.45 - 9.00 - 18.30
VENERDÌ 8 DICEMBRE : SOLENNITA' di MARIA IMMACOLATA
Festa di precetto - S. Messe secondo l'orario festivo
8.30 - 10.00 - 11.30; ore 18.00: II Vespri - ore 18.30: S. Messa

DOMENICA 10 DICEMBRE - Quinta Domenica di AVVENTO

Alla scoperta del CONCILIO VATICANO II - 39 -

La libertà e la dignità del povero

"Affinché tale esercizio di carità possa essere al di sopra di ogni sospetto e manifestarsi tale, si consideri nel prossimo l'immagine di Dio secondo cui è stato creato, e Cristo Signore, al quale veramente è donato quanto si dà al bisognoso; si abbia riguardo, con estrema delicatezza, alla libertà e dignità della persona che riceve l'aiuto; la purezza di intenzione non sia macchiata da ricerca alcuna della propria utilità o da desiderio di dominio". (A.A. 8)

Se la carità è la regina delle virtù, e merita sempre il primo posto, il suo esercizio si rivela difficile. Tale esercizio infatti è esposto ad alcune situazioni che ne possono compromettere il valore come la "ricerca della propria utilità o il desiderio di dominio": due pericoli esplicitamente indicati dai Padri conciliari con grande realismo. A mio avviso, non possiamo non apprezzare questa diagnosi dalla quale emerge quanto sia difficile tenere l'esercizio della carità "al di sopra di ogni sospetto". E noi ben sappiamo che, essendoci di mezzo i soldi, la tentazione si fa più forte e subdola. Giuda docet!

Ma il rimedio c'è e sta nella possibilità che abbiamo, come cristiani, di considerare il nostro prossimo, segnatamente ogni singolo povero, come creato a immagine di Dio (Gen. 1,27) e come persona che Cristo ha eletto a sua icona (Mt. 25, 45). Ovviamente è la fede, solo la fede in un Dio creatore dell'universo e la fede in un Dio fatto uomo, che ci consente di fare questo salto di qualità: vincere una sorta di repulsione istintiva e venerare nel povero una delle presenze di Gesù.

In questo contesto ecco il discorso circa **la libertà e la dignità del povero**. Riconosciamolo: non è un discorso facile, anzi provoca decisamente la nostra sensibilità. Il povero, anche se ridotto in miseria, conserva pur sempre il più grande dono che Dio ha fatto ad ogni sua creatura: la **libertà** (e, forse, egli è effettivamente più libero di molti di noi). Inoltre, il povero conserva intatta la sua **dignità**, anzi ampliata e valorizzata per il fatto che in esso si nasconde e si rivela Gesù!



Il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

IV Domenica di Avvento

3 Dicembre 2017

IV settimana Diurna Laus

3 DICEMBRE: QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

Avvento, un tempo per amare

Alla luce di quanto abbiamo meditato domenica scorsa circa le varie presenze di Gesù in mezzo a noi, **oggi**, possiamo chiederci **se e come è possibile manifestare il nostro amore per Lui**.

Lo possiamo e lo dobbiamo manifestare **anzitutto verso i piccoli**, memori di quello che Egli ci ha detto: *"Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me"* (Mt. 25,40). Tra i piccoli e Gesù quindi possiamo dire che c'è una "quasi identità". Lo possiamo dedurre da questa singolare affermazione del Maestro: *"E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me"* (Mt. 18,5).

Il nostro amore per Gesù lo possiamo e lo dobbiamo manifestare **anche nei confronti degli apostoli e dei loro successori**. Anche con loro infatti Gesù stabilì una "quasi identità" quando disse: *"Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me disprezza colui che mi ha mandato"* (Lc. 10, 16). Pertanto ciò che di buono e di utile avremo fatto in collaborazione con il nostro Vescovo a favore della Chiesa diocesana è come se l'avessimo fatto per Gesù.

Infine, il nostro amore per Gesù lo possiamo e lo dovremmo manifestare **anche nei confronti dello straniero**, un'altra categoria di persone che già nell'Antico Testamento viene raccomandata all'attenzione caritatevole del popolo eletto (vedi, in particolare, il Salmo 146 [145], 7-9). Oggi, questa raccomandazione ci raggiunge tutti indistintamente, date le diverse e variegate situazioni nelle quali vengono a trovarsi molti nostri simili, uomini e donne, grandi e piccoli, costretti ad abbandonare il loro paese e a chiedere asilo nel nostro. *Che cosa siamo disposti a fare per coloro che, come è largamente attestato nella Bibbia, di fatto attirano la benevolenza di Dio?*

Mons. Carlo Ghidelli

Avvento e Natale di CARITA' 2017

"NON AMIAMO A PAROLE MA CON I FATTI"

"Facciamo nostro l'esempio di san Francesco, testimone della genuina povertà. Egli, proprio perché teneva fissi gli occhi su Cristo, seppe riconoscerlo e servirlo nei poveri. Se, pertanto, desideriamo offrire il nostro contributo efficace per il cambiamento della storia, generando vero sviluppo, è necessario che ascoltiamo il grido dei poveri e ci impegniamo a sollevarli dalla loro condizione di emarginazione."

Papa Francesco

Messaggio per la 1ª Giornata mondiale dei Poveri

E per non amare a parole ma con i fatti

ecco le proposte per la QUARTA settimana di AVVENTO:

AZIONE: TELEFONARE e RINCUORARE

- ✓ Telefona ad una persona sola
- ✓ Rincuora, solleva il morale a chi è triste

PREGHIAMO: Aiuta Dio i bisognosi di questo mondo

Dio dell'universo, aiuta i bisognosi di questo mondo,
aiuta gli oppressi, le persone che stanno male, quelle che non hanno cibo.

Dio giusto e misericordioso, aiuta le persone vittime di ingiustizie,
chi ha perso tutto, aiuta i senzatetto e tutte le persone che soffrono.

Dona loro conforto e speranza in una vita migliore.

Confido in Te, Dio del cielo e della terra,

ascolta la mia preghiera guidando il nostro cammino. Amen.

e ricordati dell'iniziativa della QUARTA settimana di AVVENTO:

"FIERA BENEFICA di NATALE"

A sostegno delle Opere di Carità della Conferenza san Vincenzo de' Paoli

Presso il SALONE GHIDOLI

SABATO 2 DICEMBRE: ore 9.30 – 13.00 e ore 16.00 – 20.00

DOMENICA 3 DICEMBRE: ore 9.30 – 13.00 e ore 16.00 – 20.00

Troverete interessanti prodotti come salumi e formaggi prelibati, torte dolci e salate, marmellate e miele, riso e pasta fresca, vini DOC, panettoni, pandori e dolci natalizi, varie qualità di fiori come le stelle di natale e i ciclamini e tante altre belle sorprese!

**Per VOI sarà un intelligente regalo natalizio,
e darà a NOI la possibilità di aiutare chi si trova in difficoltà**

CALENDARIO DELLA VISITA PER LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

LUNEDÌ 4 DICEMBRE		
Pomeriggio (ore 15.45-18)	Don Serafino	GIOVIO N. 28-30
MARTEDÌ 5 DICEMBRE		
Mattino (ore 10-12)	Don Serafino Padre Matthew	SETTIMIO SEVERO N. 1-2-3-4-6
Pomeriggio (ore 15.30-19)	Don Serafino Padre Matthew	CANTONI N. 3-4-5-5A-6-7-10-11-12
MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE		
Mattino (ore 10-12)	Don Serafino Padre Matthew	SORESINA N. 2-3-4-5-9-16
Pomeriggio (ore 15.30-19)	Don Matteo	SORESINA N. 12

E' una bella tradizione milanese, nei giorni di sant'Ambrogio e dell'Immacolata, allestire nelle nostre case **l'Albero di Natale e/o il Presepe**. Con il nostro augurio a tutti di **"buon lavoro creativo"** vi offriamo questa semplice ma intensa filastrocca.

Ti narro la storia

*Ti narro la storia di un Bimbo speciale
venuto dal Cielo per vincere il male,
per vincere il male quaggiù sulla terra
per dare la pace senz'armi né guerra.*

*E mentre a Betlemme la notte scendeva
laggiù sulla paglia il Bimbo nasceva,
il Bimbo nasceva tra il bue e l'asinello
nell'umile grotta Gesù poverello.*

*Splendeva una stella che luce faceva
la Mamma più bella il Bimbo teneva,
il Bimbo teneva la ninna cantava
Gesù piccolino nel mondo arrivava.*

*Così da quel giorno la storia cambiò
Natale nel mondo l'amore portò.*